

European Crypto Compass

Adozione crypto in Europa nel 2026

Analisi comparativa del mercato delle cripto-attività in
Germania, Spagna, Francia e Italia



Boerse
Stuttgart
Digital

Gli asset digitali e, in particolare, le cripto-attività si stanno affermando come asset class. Già il **25% di tutti gli investitori europei ha esperienza nel settore crypto.*** Allo stesso tempo, però, solo circa il **30% degli intervistati sostiene di avere buone conoscenze in materia di criptovalute**, sebbene un numero decisamente superiore di persone dichiara di avere una buona educazione finanziaria tradizionale. Esiste, quindi, una forte discrepanza tra interesse e utilizzo effettivo.

Con la **European Crypto Compass** intendiamo proprio comprendere meglio questa discrepanza e condividere in modo trasparente i risultati delle nostre analisi con gli istituti finanziari. Dai sondaggi emerge un dato importante: **il mercato non è ancora abbastanza maturo**. Per promuoverne l'adozione, i fornitori di servizi per le criptoattività devono puntare su tre elementi centrali: **conoscenze, fiducia e regolamentazione**.

25%

ha già investito
nelle criptovalute

>2x

più fiducia nella
propria banca di
riferimento

35%

cambiarebbe banca
in caso di offerta
migliore

36%

prevede di investire
in criptovalute
entro 5 anni

Molti investitori preferiscono investire in soluzioni consolidate. **La fiducia nella propria banca di riferimento, infatti, supera di oltre il doppio quella nelle piattaforme specializzate in criptovalute**. Al contempo, si profila una crescente pressione competitiva. **Più di un terzo degli investitori, infatti, sarebbe disposto a cambiare banca se un altro istituto offrisse migliori opportunità di investimento in criptovalute**.

Un dato particolarmente interessante riguarda le **differenze tra i singoli mercati europei** che emergono dalle risposte degli intervistati in **Germania, Italia, Francia e Spagna**.

Questi dati consentono agli istituti finanziari in Europa di trarre conclusioni chiare. Sono convinto che un'**infrastruttura regolamentata, offerte trasparenti e punti di accesso affidabili** rappresentino **i fattori decisivi per la prossima fase di crescita del mercato crypto**.

Dr. Matthias Voelkel

Chief Executive Officer, Boerse Stuttgart Group

* Sondaggio condotto tra 6051 investitori in Germania, Spagna, Francia e Italia | Le informazioni sul metodo sono riportate nell'ultima pagina

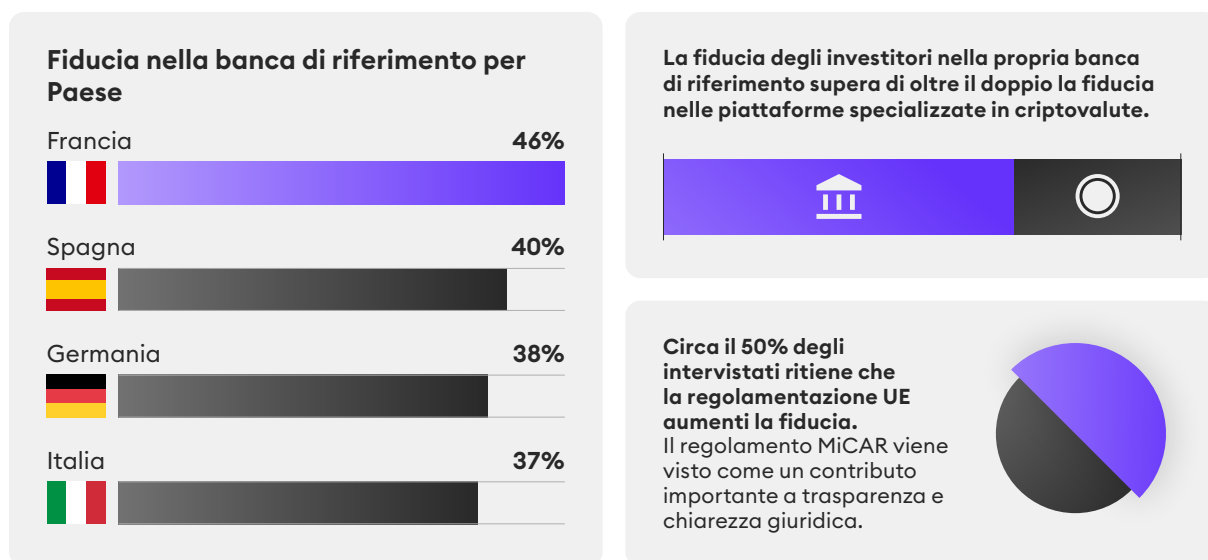


Le criptovalute ormai da tempo non rappresentano più un tema di nicchia per molti investitori. Tuttavia, persistono **gap informativi e requisiti elevati in termini di fiducia e regolamentazione** che mettono un freno a un'ulteriore crescita.

Circa il 25% degli investitori europei ha già investito in criptovalute e più del 36% prevede di farlo nei prossimi anni. Qui gli investitori dichiarano di avere una **fiducia nella propria banca di riferimento di oltre il doppio rispetto a quella nelle piattaforme specializzate in criptovalute.**

La conclusione per banche e gestori patrimoniali è chiara: **più è affidabile l'accesso al mercato crypto, maggiori sono le opportunità di afflussi di capitale.**

L'importanza della fiducia e della regolamentazione per gli investitori



❗ **Gli istituti finanziari tradizionali rimangono il punto di riferimento più affidabile per l'accesso agli asset digitali.**

Il panorama crypto europeo è molto eterogeneo. Mentre la **Spagna** al momento è il Paese più aperto verso le criptovalute, in **Germania** e **Francia** la regolamentazione e la fiducia sono fattori trainanti. L'**Italia**, invece, presenta un elevato potenziale di investimento per il futuro.

Da queste differenze si evince che le **strategie crypto per banche e istituti finanziari** in futuro dovranno **essere maggiormente orientate alle strutture di mercato nazionali.**

Conoscenze di finanza vs conoscenze sulle criptovalute

65% dichiarano di avere buone conoscenze sui **temi finanziari**

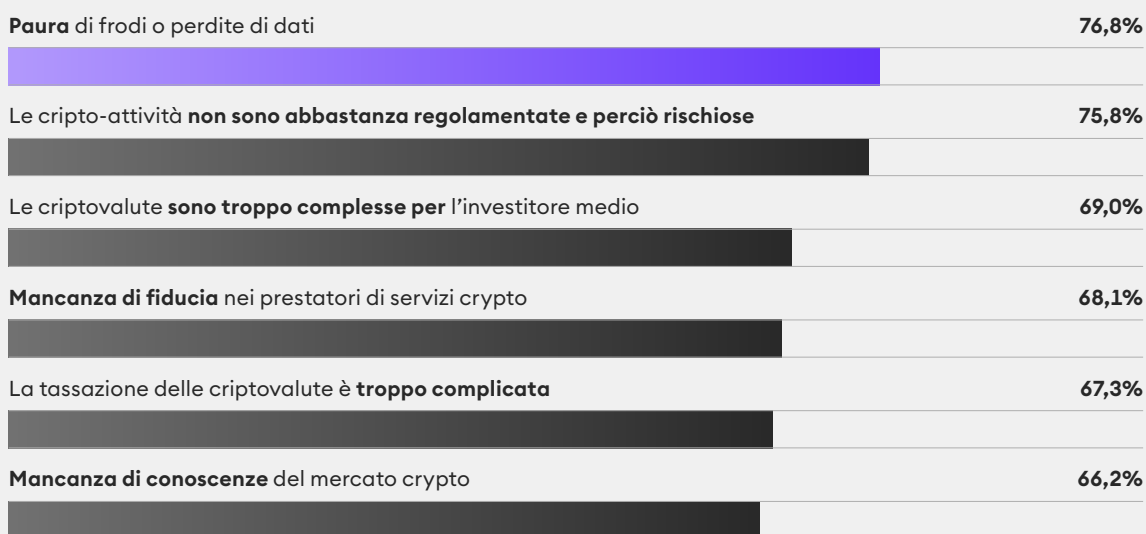
30% dichiarano di avere buone conoscenze sulle **criptovalute**

❗ Il cosiddetto gap informativo tra la cultura finanziaria tradizionale e le conoscenze del mercato crypto continua a rappresentare un freno a un'adozione su più larga scala.

Sebbene si registri un aumento sia della notorietà che dell'uso effettivo di criptovalute, molti investitori europei continuano a mostrare una bassa propensione agli investimenti in asset digitali. Le ragioni principali sono tre: **sicurezza, regolamentazione e complessità**.

Molti investitori temono frodi o perdite di dati, mentre altri associano le criptovalute ad asset poco regolamentati o troppo complessi. Da questa analisi emerge anche l'importanza centrale della **fiducia** per un'ulteriore evoluzione del mercato. I fornitori in grado di offrire **un accesso trasparente, regolamentato e sicuro agli asset digitali** garantiranno il superamento di questi ostacoli.

I principali ostacoli agli investimenti in crypto-attività



❗ Le banche e i prestatori di servizi per le crypto-attività devono educare gli investitori e fornire loro le conoscenze necessarie.



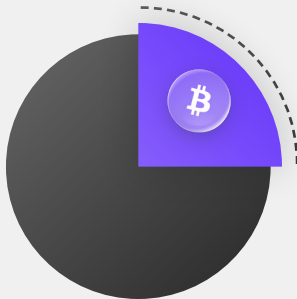
«Per esperienza posso dire che creare fiducia è la leva principale per garantire un'adozione crypto su più larga scala in Europa. In particolare, le banche e gli istituti finanziari regolamentati possono e devono svolgere un ruolo chiave nel garantire agli investitori un accesso sicuro e trasparente agli asset digitali.»

Stephanie Hury | Head of Business Development and Partnerships, Boerse Stuttgart Digital

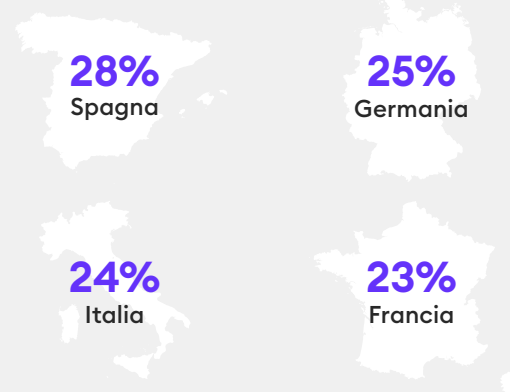
Il mercato europeo delle criptovalute si sta trasformando sempre di più in un mercato istituzionale. Mentre interesse e utilizzo effettivo aumentano, **i singoli Paesi si differenziano nettamente** per struttura di mercato, fiducia nei fornitori e aspettative nei confronti di un'infrastruttura regolamentata.

🇪🇺 Adozione crypto in Europa

Il 25% degli investitori nei quattro Paesi ha già investito nelle criptovalute.



Adozione per Paese



Interesse generale nelle crypto-attività



Il 36% degli investitori crypto in Europa prevede di investire di nuovo entro 5 anni.

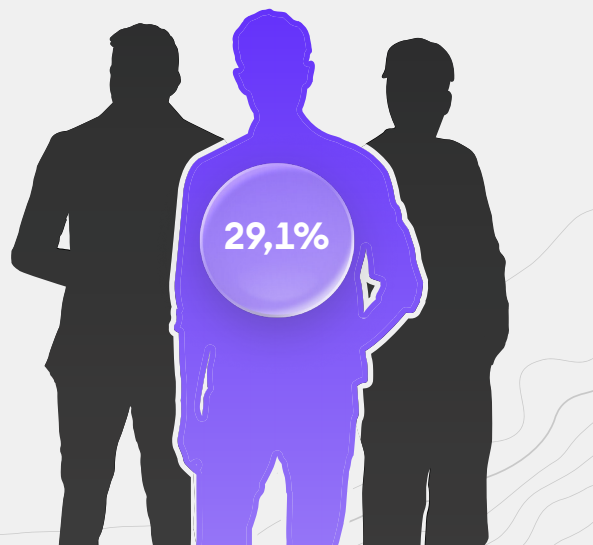


Germania

Elevata cultura finanziaria con un'adozione crescente

Offerte crypto come fattore determinante per cambiare banca

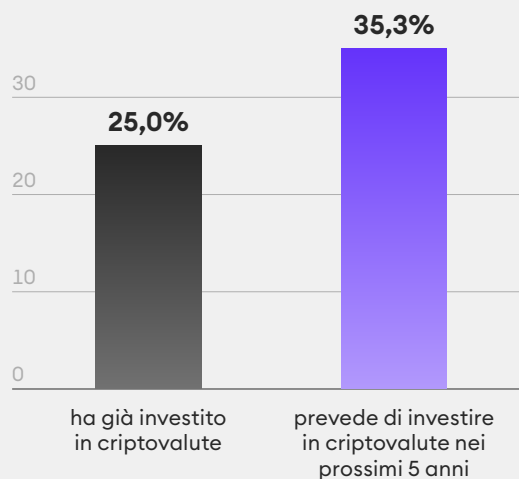
Quasi un tedesco su tre dichiara di essere disposto a cambiare banca se l'offerta è migliore.



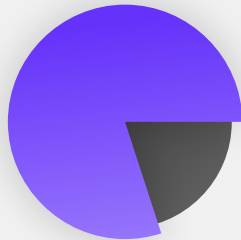
Cultura finanziaria: Germania in testa alla classifica con il 67,9%

#1	 Germania	67,9%
#2	 Spagna	66,7%
#3	 Italia	63,1%
#4	 Francia	56,6%

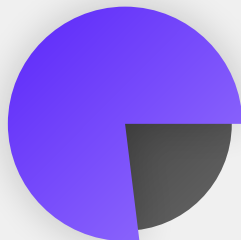
L'adozione crypto cresce



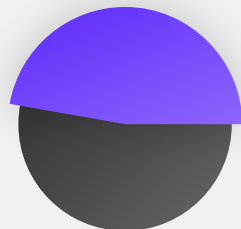
Sicurezza come fattore trainante



79,0%
sceglie il prestatore di servizi crypto sulla base di regolamentazione e trasparenza

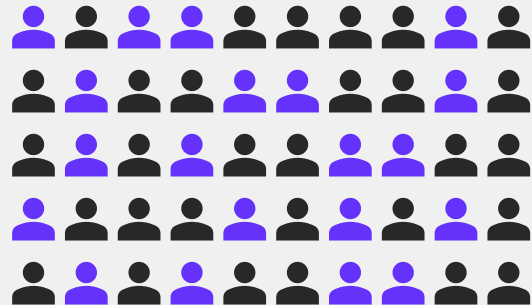


76,9%
dà importanza a un'assistenza clienti affidabile



47,3%
riconosce il contributo di MiCAR a una maggiore fiducia

Le criptovalute come strumento di diversificazione



40,0%
investe in criptovalute per diversificare il proprio portafoglio

L'educazione è fondamentale



investirebbe di più se avesse conoscenze migliori in ambito crypto



vorrebbe strategie personalizzate di investimento
(media UE: 37,3%)

Francia

Il mercato dal potenziale maggiore per le banche tradizionali

Elevato volume di acquisti e transazioni crypto

Utilizzo attuale delle cripto-attività



acquisti online
(media UE: 27,2%)



transazioni private
(media UE: 19,4%)

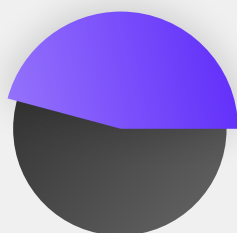
Educazione finanziaria più bassa rispetto agli altri Paesi



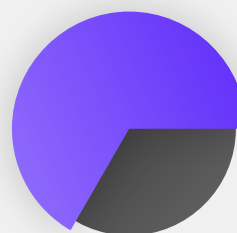
56,6%

dichiara di avere una buona cultura finanziaria
(media UE: 65%)

Le banche hanno un notevole vantaggio in termini di fiducia



45,9%
si fida della propria banca di riferimento per gli investimenti crypto
(media UE: 40%)



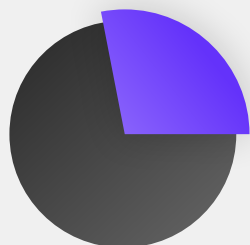
66,6%
non sarebbe disposto a cambiare banca, anche in caso di offerte migliori
(media UE: 65,4%)

Spagna

Il mercato crypto più dinamico in Europa

Grande interesse per le cripto-attività

Adozione crypto nr. 1 in Europa

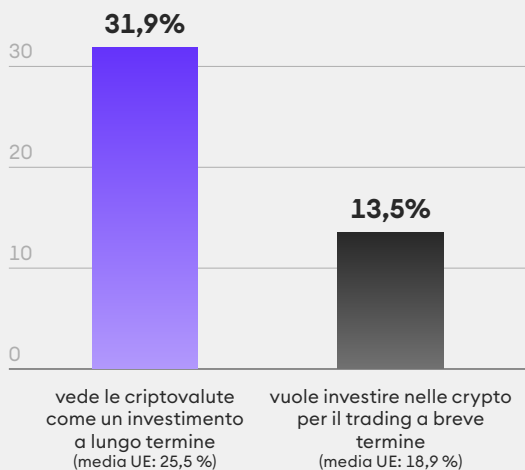


28,4%
ha già investito

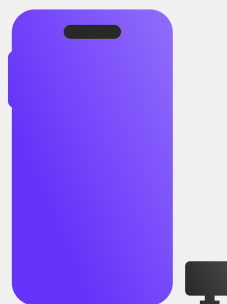
Percezione positiva delle criptovalute

#1	 Spagna	51,1%
#2	 Italia	42,2%
#3	 Germania	41,9%
#4	 Francia	40,4%

Riconosciuto il potenziale crypto a lungo termine



Richieste soluzioni digitali



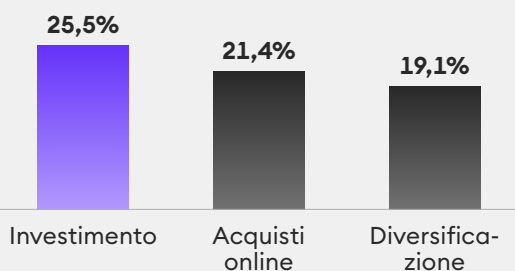
86,8%
vorrebbe poter investire da soluzioni mobile

L'andamento futuro del mercato crypto in Europa, indipendentemente dal Paese, è trainato da quattro fattori principali: fiducia, regolamentazione, sicurezza e usabilità. **Il 77% teme frodi o perdite di dati, il 76% ritiene che il mercato crypto sia scarsamente regolamentato e il 69% che sia troppo complicato per l'investitore medio.** Banche e piattaforme crypto devono cercare attivamente delle soluzioni a queste preoccupazioni.

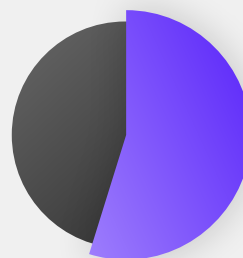
Quali caratteristiche devono avere le piattaforme crypto?



Casi d'uso per gli investimenti in crypto-attività



Il 54,8% investe in criptovalute per ottenere profitti a lungo termine



! Gli investitori considerano le criptovalute come un investimento a lungo termine e uno strumento di diversificazione.

I dati raccolti in tutta Europa forniscono agli istituti finanziari una base informativa chiara sull'importanza che i loro clienti attribuiscono alle criptovalute, nonché sulle **decisioni strategiche necessarie per un posizionamento di successo in un mercato competitivo.**

1 **Priorità strategica delle offerte crypto**

Un europeo su quattro ha già investito in criptovalute e la tendenza è in aumento. Gli istituti finanziari dovrebbero rispondere a questa domanda con offerte chiare per il trading e la custodia.

2 **La fiducia come vantaggio strategico**

Gli istituti finanziari con una posizione consolidata sul mercato godono di un vantaggio in termini di fiducia rispetto alle piattaforme puramente crypto e dovrebbero sfruttarlo in modo mirato. Le piattaforme crypto, invece, devono creare fiducia attraverso conoscenze, trasparenza e un'assistenza clienti affidabile.

3 **L'importanza dell'educazione in materia crypto**

Permane l'ampio gap informativo: il 65% dichiara di avere una buona cultura finanziaria, ma solo il 30% sulle criptovalute. Alla base di questi dati, gli istituti finanziari dovrebbero educare i clienti e fornire strumenti di orientamento.

4 **Le criptovalute come strumento di fidelizzazione dei clienti**

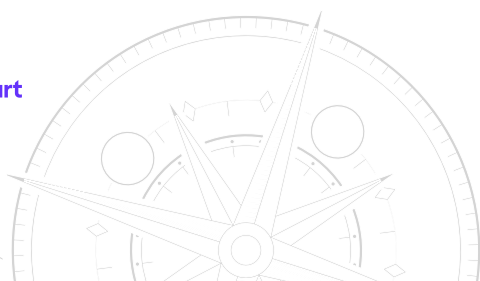
Più di un terzo degli investitori cambierebbe banca per migliori opportunità crypto. Le crypto-attività possono diventare quindi un fattore di fidelizzazione, meglio ancora se integrato nelle offerte esistenti come soluzione nativa.

5 **Differenziazione delle strategie nazionali**

La Spagna è particolarmente aperta alle criptovalute, la Germania più scettica, la Francia fortemente orientata alla regolamentazione, l'Italia in forte crescita. Al momento di definire la propria offerta, gli istituti finanziari dovrebbero tenere conto di queste differenze tra i mercati.

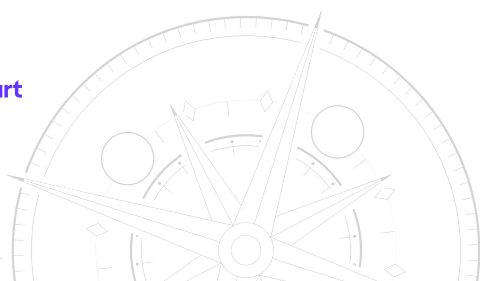
6 **Sicurezza e regolamentazione come argomenti di vendita**

Il timore di frodi o perdite di dati è il principale ostacolo agli investimenti nelle criptovalute. Molti investitori (potenziali) percepiscono le criptovalute come non regolamentate. Gli istituti finanziari dovrebbero rendere visibili le proprie strategie di sicurezza e sfruttare le licenze come argomento di vendita.



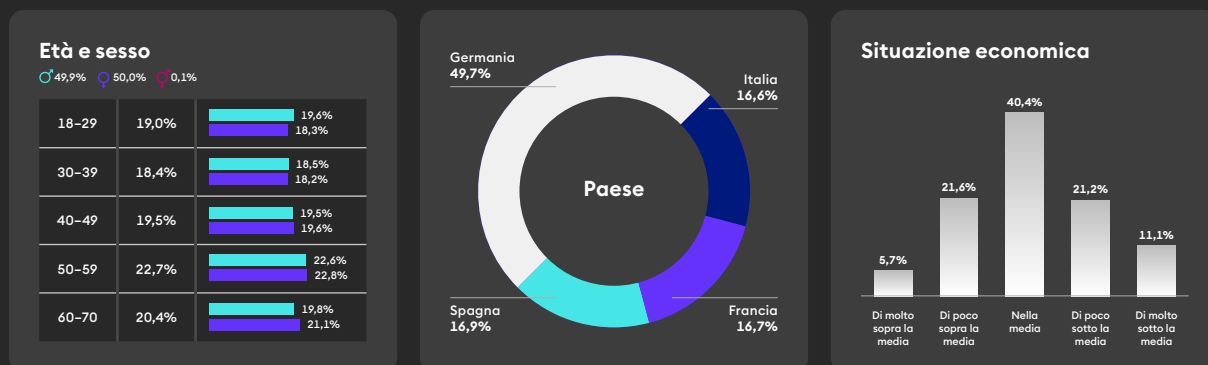
7 Integrazione delle cripto-attività nella strategia complessiva di investimento

Gli investitori considerano sempre di più le criptovalute come un investimento a lungo termine e uno strumento di diversificazione. Gli istituti finanziari non dovrebbero quindi considerare le criptovalute come un investimento separato, ma come parte integrante della costruzione di un patrimonio.



Metodo

La relazione European Crypto Compass si basa su un'analisi di mercato sul comportamento degli investitori in Europa. Uno degli obiettivi di questa analisi era quello di ottenere un quadro generale sulla percezione degli investitori privati in Europa in merito alle criptovalute e sull'importanza di elementi come la fiducia, la regolamentazione e i fornitori istituzionali per l'evoluzione futura del mercato.



L'analisi di mercato è stata condotta dall'istituto di ricerca online Marketagent. Sono state intervistate 6051 persone online, con un'età compresa tra i 18 e i 70 anni, come campione rappresentativo della popolazione di Germania, Spagna, Francia e Italia.

I partecipanti hanno dovuto rispondere a diverse domande, per esempio in merito all'utilizzo e all'esperienza con le criptovalute, le intenzioni di investimento future, il livello di fiducia nei confronti di diversi prestatori di servizi crypto, nonché le loro aspettative in merito alle piattaforme e all'infrastruttura di trading.